

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Doria Giovan Stefano
Data	1592	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Genova (S. Benigno di Capofaro)	Luogo arrivo	Genova
Incipit	Occasion d'infinito dispiacere porta seco la morte del Serenissimo Signor Nicolò Doria		
Contenuto	Angelo Grillo scrive a Giovanni Stefano Doria porgendo le proprie condoglianze per la morte del padre Nicolò Doria [doge della Repubblica di Genova dal 1579 al 1581]. Grillo ne esalta l'onore, il valore, l'integrità e la dignità. Valori che il governo di Nicolò ha saputo mantenere e rispettare. [La consolatoria, pur comparando a stampa solo a partire dalla terza edizione delle 'Lettere' di Grillo (Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Giunti, Ciotti e Compagni, 1608), risale certamente a poco dopo la morte di Nicolò Doria, avvenuta il 13 ottobre 1592]. [Argomento soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Passa il medesimo ufficio di condoglianza per l'istessa cagione"]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 3, Condoglianza		
Compilatore	Belotti Andrea		